

Globalizzazione, sviluppo economico e sostenibilità

Prof. Stefano Soriani
Dipartimento di economia
Università Ca' Foscari Venezia

1. Cos'è la globalizzazione?
2. La consapevolezza dell'esistenza di un problema ambientale globale – la «crisi ecologica»
3. Qualche evidenza (in particolare, il cambiamento climatico)
4. La critica alla globalizzazione neoliberista e il dibattito sullo sviluppo sostenibile

1. La globalizzazione: un concetto «sfumato» e per questo molto popolare

Globalizzazione (a)

- Per diversi autori, **storicamente, varie globalizzazioni**: 1) 1870-prima guerra mondiale (telegrafo, apertura Canale di Suez, innovazione trasporti marittimi); 2) 1945-1980; 3) fine secolo scorso.
- La questione è importante in quanto mostra come **il processo non sia lineare e senza interruzioni**.
- **Importanza delle dimensioni qualitative**: diffusione delle imprese multinazionali; crescente mobilità del capitale finanziario; complessità e incertezza; sviluppo della società dei consumi; diffusione globale del modello capitalistico.

Globalizzazione (b)

Ampliamento, intensificazione, accelerazione delle relazioni tra soggetti localizzati in differenti aree del mondo (le relazioni si riferiscono a diverse tematiche: pratiche culturali e modelli di consumo, filiere produttive, problemi e crisi, dinamiche geopolitiche)

Globalizzazione (c)

Caratteristiche essenziali:

- **Centralità delle reti finanziarie** (tecnologia, liquidità, nuovi prodotti; disaccoppiamento dai circuiti reali)
- Crescente importanza nei processi di sviluppo e per la competitività della **conoscenza**
- Formazione di **oligopoli economico-finanziari transnazionali**. Un numero limitato di grandi imprese multinazionali dominano l'economia, con prospettive globali, rispetto alle quali **i mercati nazionali sono sempre meno centrali per il loro agire strategico**

Globalizzazione (d)

- Formazione di un **oligopolio decisionale** (governi, leaders, consigli di amministrazione, élite finanziarie e manageriali, ecc.), che si affianca ai grandi regolatori internazionali (IMF, WB, WTO)
- Contestuale **svuotamento della capacità di intervento degli Stati nazionali. Cambiamento ruolo dello Stato**
 - Regolatore, imprenditore → facilitatore, approccio 'imprenditoriale' (attrattività, competitività, marketing..)

Globalizzazione come processo (a)

La globalizzazione è un processo che si sta costruendo storicamente e geograficamente; non è astratto, universale, naturale

- **Processo geograficamente e socialmente squilibrato** (vs. omogeneità): velocità e intensità della globalizzazione sono diverse a seconda dei luoghi e dei contesti

Globalizzazione come processo (b)

- **La globalizzazione non è un qualcosa che si cala dall'alto (top-down), *che possiamo solo subire*, ma è un processo di interazione tra territori dove la qualità del territorio conta; ci sono attori attivi (chi guida...) e passivi (chi subisce....).**
- **La globalizzazione è anche un'esperienza personale e sociale («vicinato globale», connettività complessa: sono qui e altrove; segni globali si innestano nel locale; scomposizione delle reti sociali)**

Globalizzazione come processo (c)

- **Non è una questione 'post-politica'**: questioni chiave sono chi sceglie, per chi sceglie, come sceglie, il ruolo dell'*human agency*, il ruolo delle risposte collettive e dei valori
- **Processo a velocità diverse** (finanza, economia, stili di consumo versus capacità di regolazione, cittadinanza, ecc.)



**L'Asia orientale
come
la nuova fabbrica
del Mondo**



Non solo Asia: le maquiladoras in Messico



Le ZES in Polonia: fino al 2026



Lodz: Merloni-Indesit

Katowice: Fiat, Brembo, automotive

NB: dinamismo generale
-Wroclav ('Silicon Valley' europea: IBM, HP, Nokia, Siemens, Bank of New York, Credit Suisse)

-Cracovia: call center

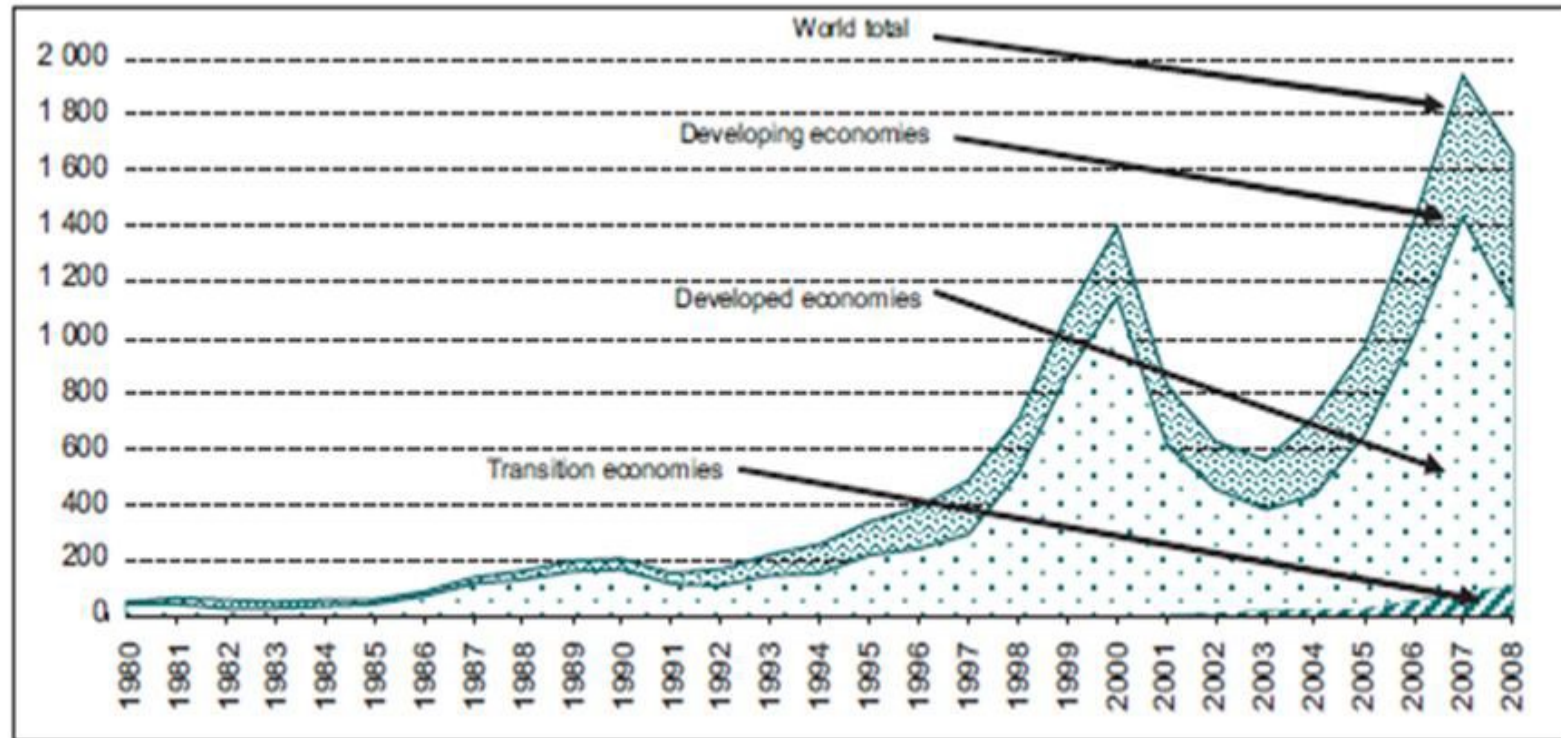
-Varsavia: Unicredit, Fiat, Ferrero, Pirelli, Calzedonia-Intimiss.

Non solo Asia orientale e Cina... il Kazakhstan

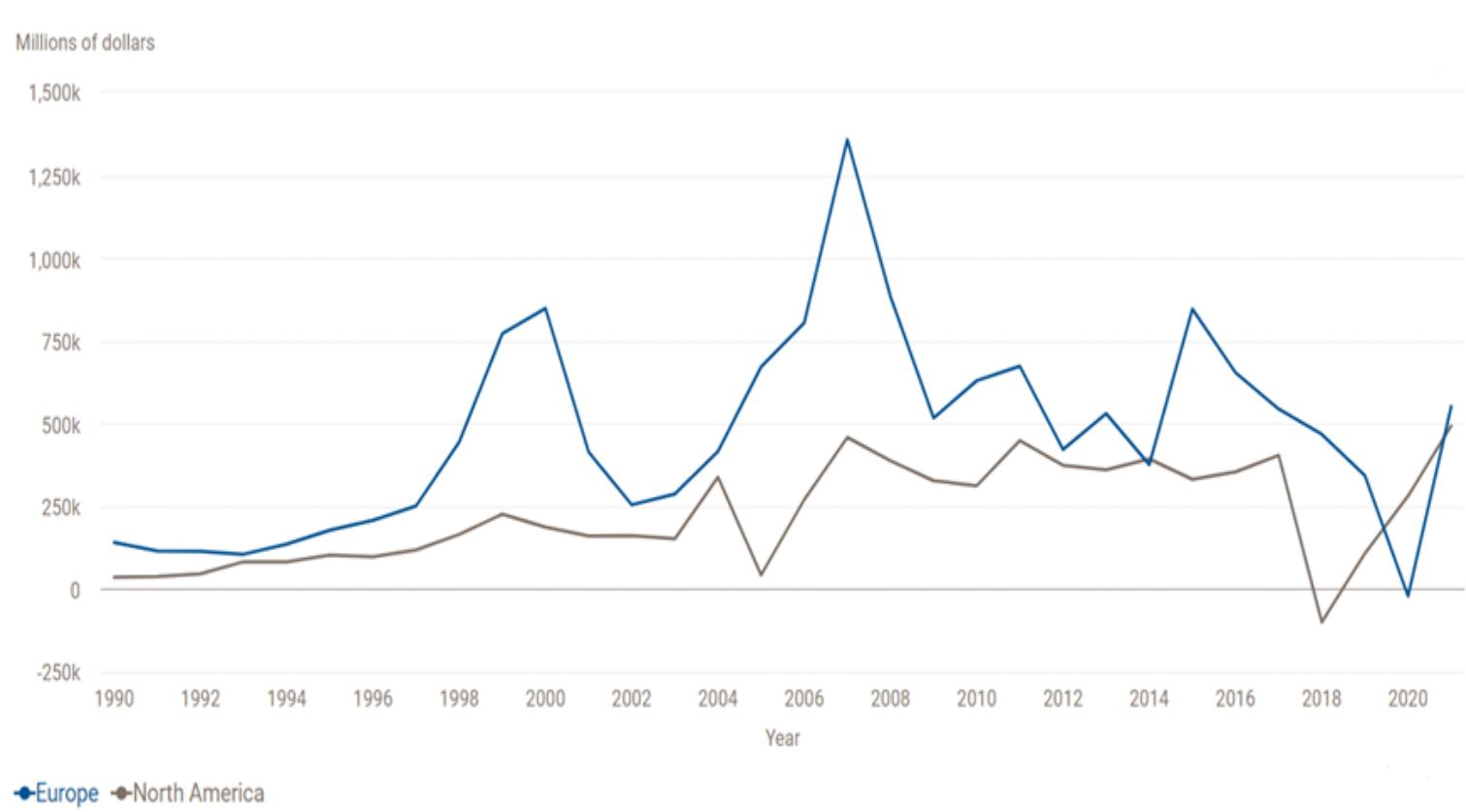


Futuro = Innovare



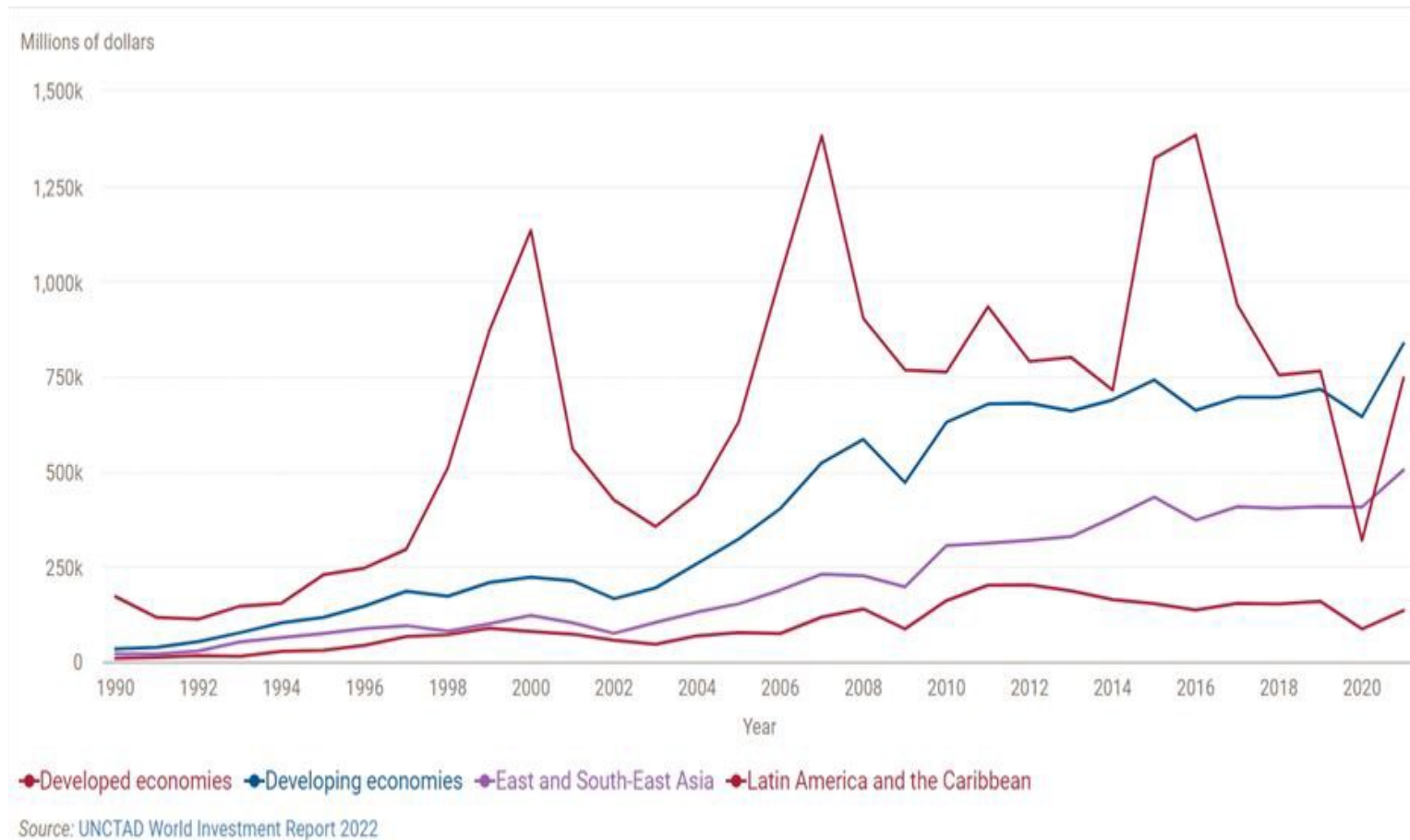


FDI in entrata per gruppi di Paesi: 2007 picco, UNCTAD (2009), p. 6, in miliardi di US\$

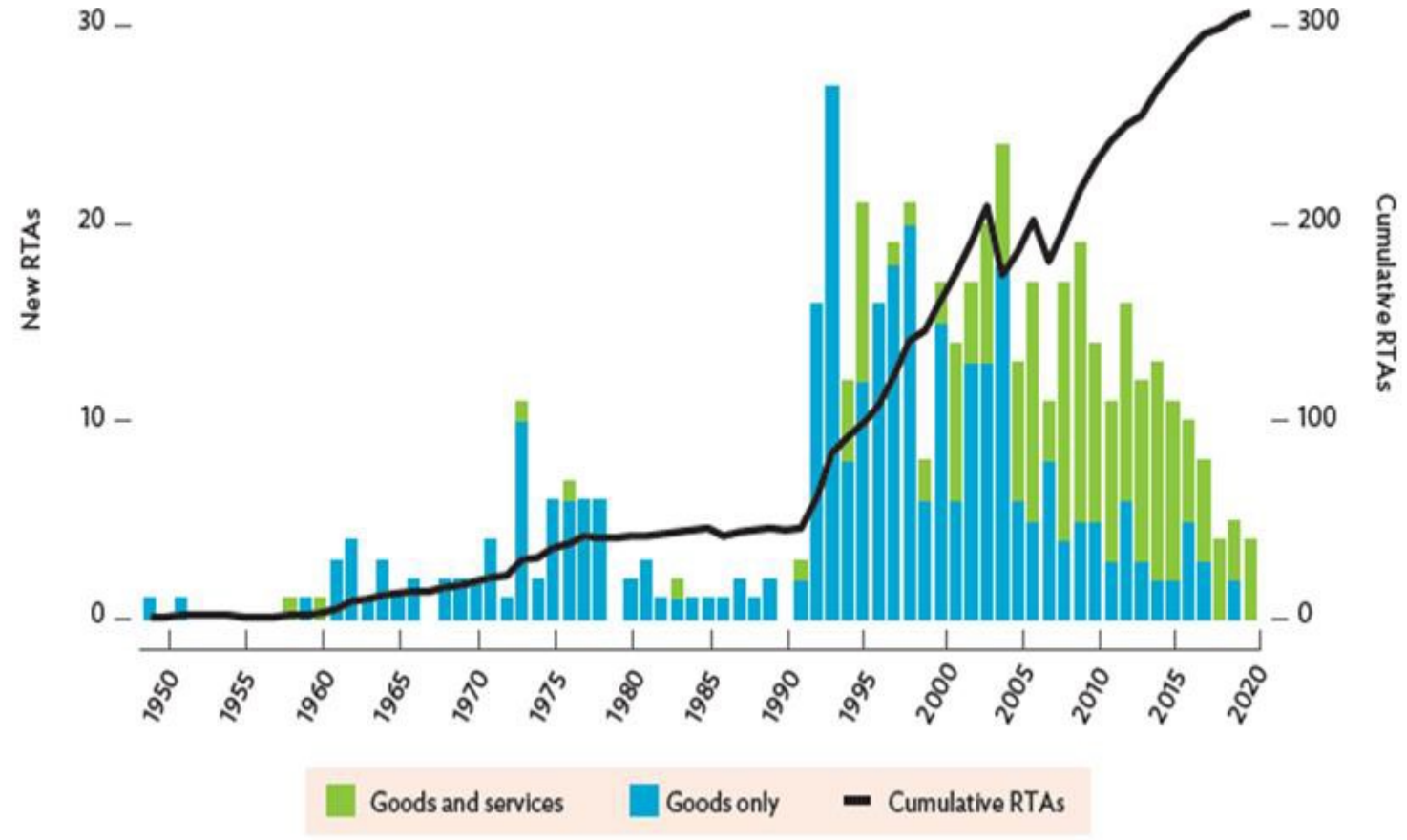


Source: UNCTAD World Investment Report 2022

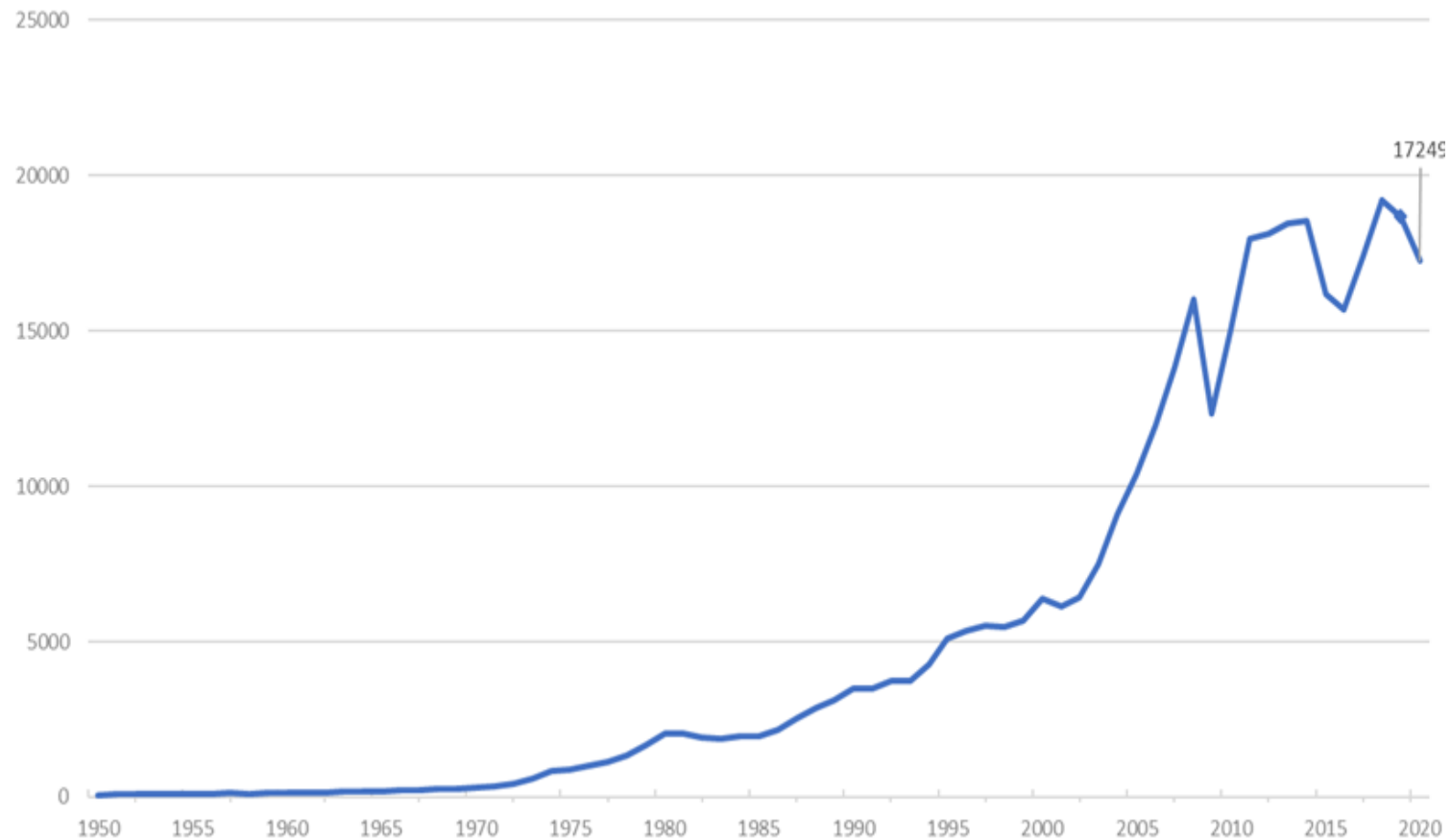
IDE in uscita, fonte UNCTAD WIR 2022



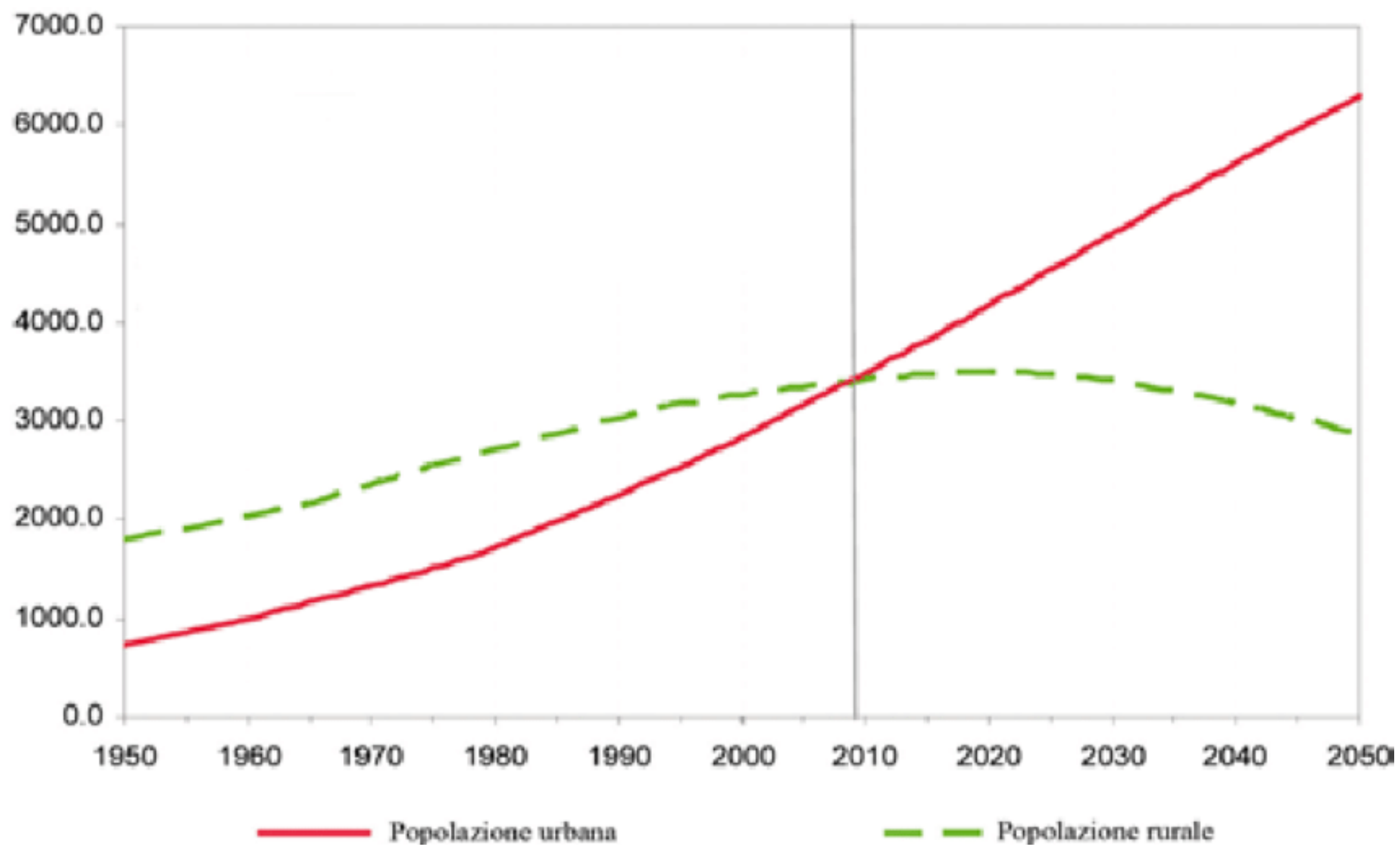
IDE in entrada, Fonte UNCTAD WIR 2022

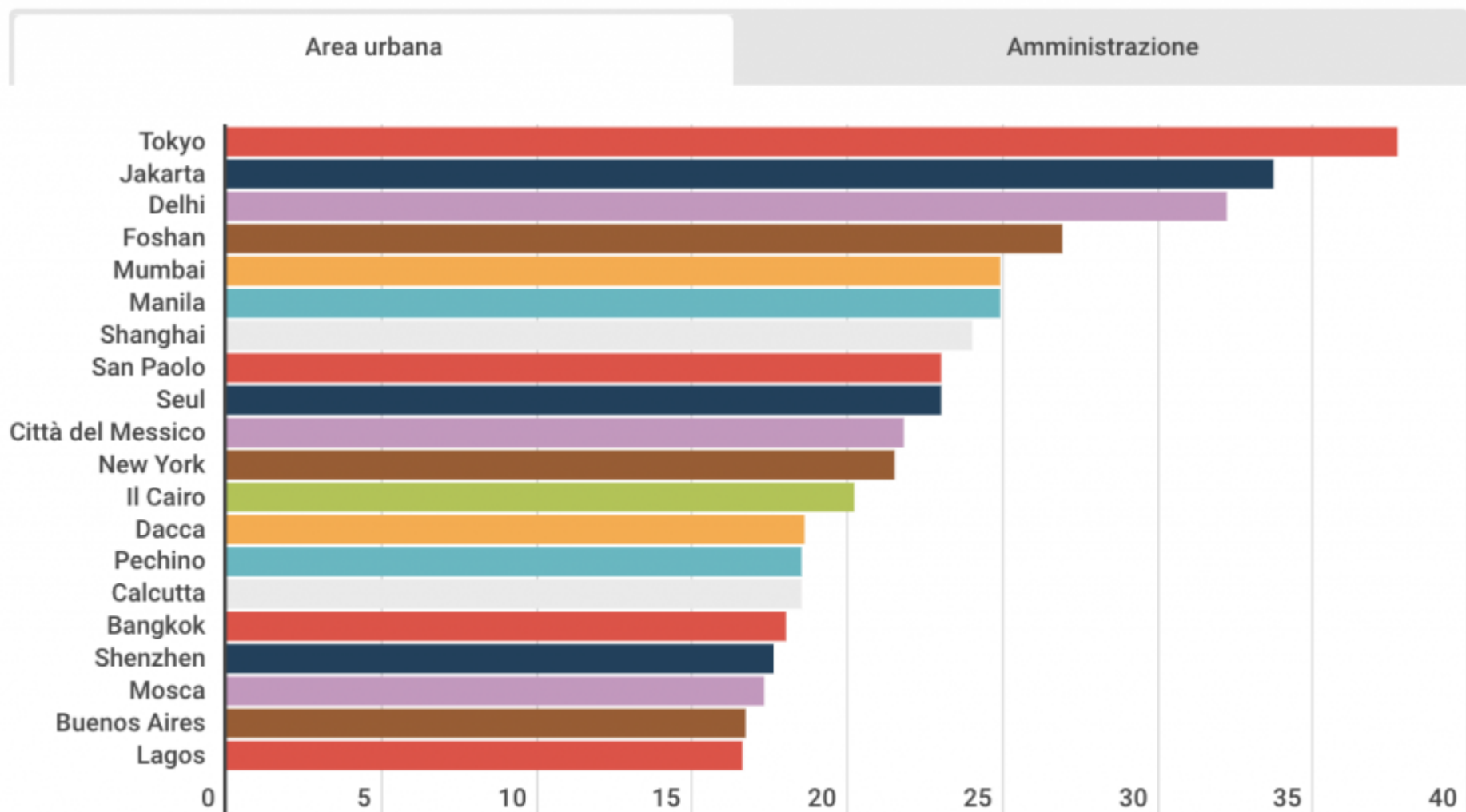


Fonte WTO (2021): accordi commerciali regionali



Andamento commercio globale in miliardi di US\$, fonteWTO
https://www.wto.org/english/res_e/statis_e/trade_evolution_e/evolution_trade_wto_e.htm

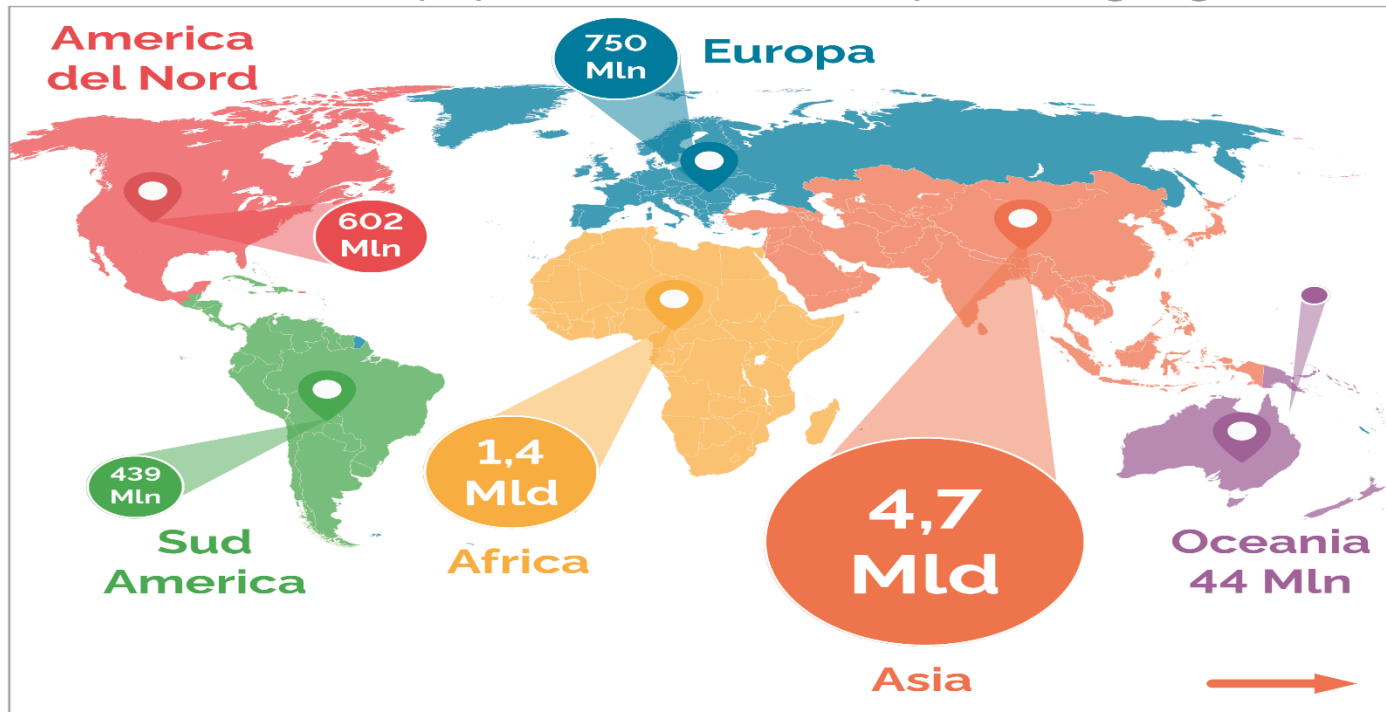




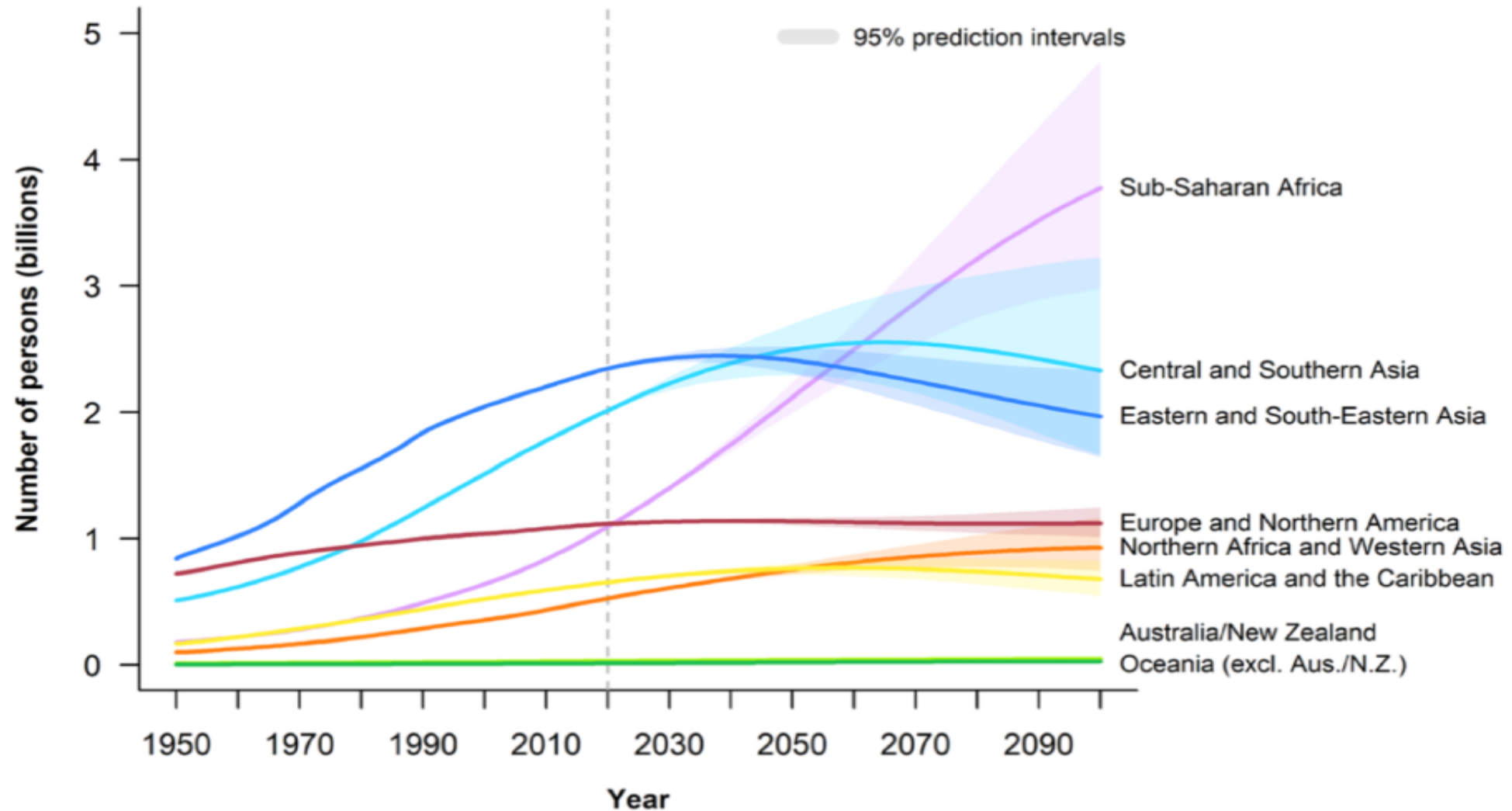
Aree urbane e città in senso amministrativo più popolate del mondo (in milioni di abitanti)

La popolazione mondiale ha raggiunto gli **8 miliardi**. Ecco come siamo distribuiti

Suddivisione della popolazione mondiale per area geografica



Si stima che il numero degli abitanti della Terra fosse di circa 250 milioni attorno all'anno Mille, di circa 500 milioni nel 1650 per raggiungere, agli inizi dell'Ottocento, il miliardo. La velocità di accrescimento è aumentata nel tempo: il tasso di incremento annuo è stato inferiore allo 0,5% dal 1650 al 1850, crescendo al 0,69% nel periodo 1850-1950. La massima espansione della popolazione mondiale si è registrata nel periodo 1950-2000, dove l'incremento annuo è stato dell'1,79%. Gli anni di massimo incremento sono stati il 1961-1962: +2,2%. Stime: 9 miliardi nel 2050.



Source: United Nations (2019).

Note: Prediction intervals (shaded area around a projected trend) were derived from a probabilistic assessment of projection uncertainty (see box 3.1). For a given year, the future trend is expected to lie within the predicted range with a probability of 95 per cent.

RUOLO CHIAVE DELLE CITTA'

Le città sono il motore della globalizzazione
(nodi delle reti d'impresa, di trasporto, della
cultura)

Economia della conoscenza e competitività
economica

Città come patrimonio di idee, culture, capacità
imprenditoriali, creatività e innovazione

Le sfide:
l'ambiente,
le differenze
sociali,
la gestione dei
flussi



Trasporto e Logistica

- **Continua riduzione dei costi**
- **Maggiore efficienza**
- **Complessità dei sistemi di trasporto integrati - intermodalità**
- **Sfide ambientali e territoriali**

**RUOLO ESSENZIALE DEL GIGANTISMO
NAVALE**

Millions of tons

12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
-

1980 1985 1990 1995 2000 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016

Oil and gas	1.8	1.4	1.7	2.0	2.1	2.4	2.6	2.7	2.7	2.6	2.7	2.7	2.8	2.8	2.8	2.9	3.0
Main bulk commodities	608	900	988	1.1	1.2	1.7	1.8	1.9	2.0	2.0	2.3	2.4	2.7	2.9	2.9	3.1	3.1
Dry cargo other than main bulk commodities	1.1	819	1.0	1.1	1.9	1.9	2.1	2.1	2.1	2.0	2.0	2.1	2.1	2.2	2.3	2.3	2.3
Containers	102	152	234	371	598	1.0	1.0	1.1	1.2	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	1.6	1.6	1.7

Ruolo chiave del trasporto marittimo



I 'giganti' del mare: la generazione tripla-E di Maersk (energia, economia di scala, ambiente)



Gigantismo: un trend senza sosta



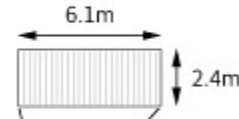
MAERSK TRIPLE-E CLASS – SPECIFICATIONS

Length	400 metres
Beam (breadth)	59 metres
Deadweight	165,000 tonnes
Maximum speed	23 knots (43 km/h)
Crew	19 (normal), 34 (maximum)
Cost	\$190-million (U.S.) each (20 ships ordered)

TWENTY-FOOT EQUIVALENT UNIT (TEU)

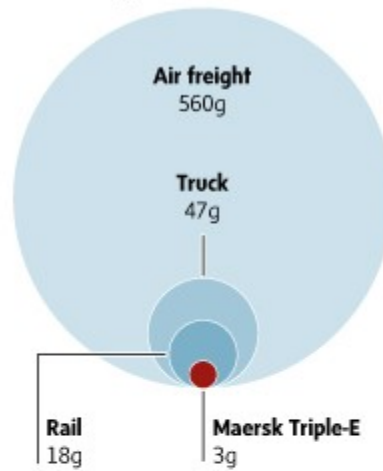
It is the standard unit for describing ship's cargo capacity. Triple-E can carry 18,000 TEU containers.

A single TEU can hold about 6,000 pairs of running shoes. 18,000 containers could hold more than 108 million pairs.

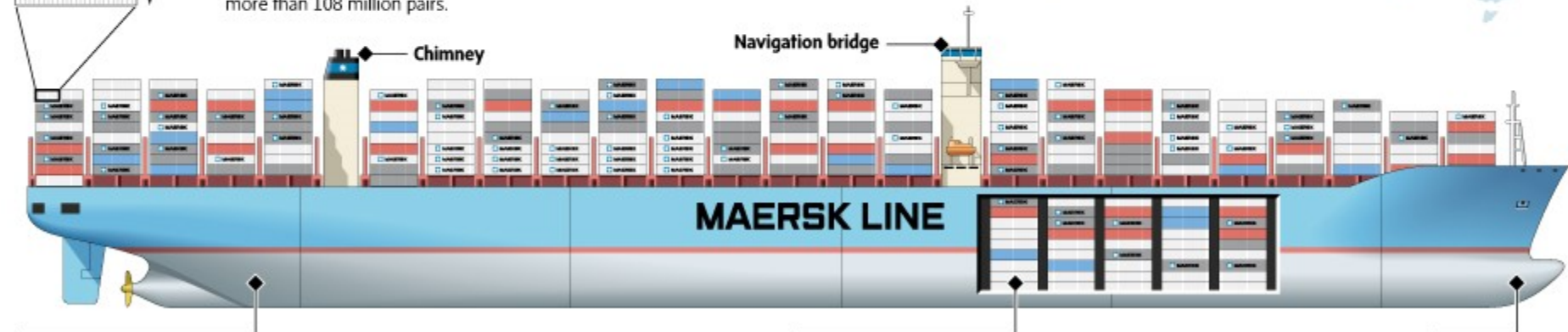


GREENER TRANSPORT

Grams of CO₂ to transport 1 tonne of goods 1km.



EXPECTED ROUTE



Propulsion: Twin 32MW (43,000hp) diesel engines drive two propellers at lower design speed than traditional container vessels – reducing fuel consumption by 37 per cent and CO₂ emissions per container by 50 per cent.*

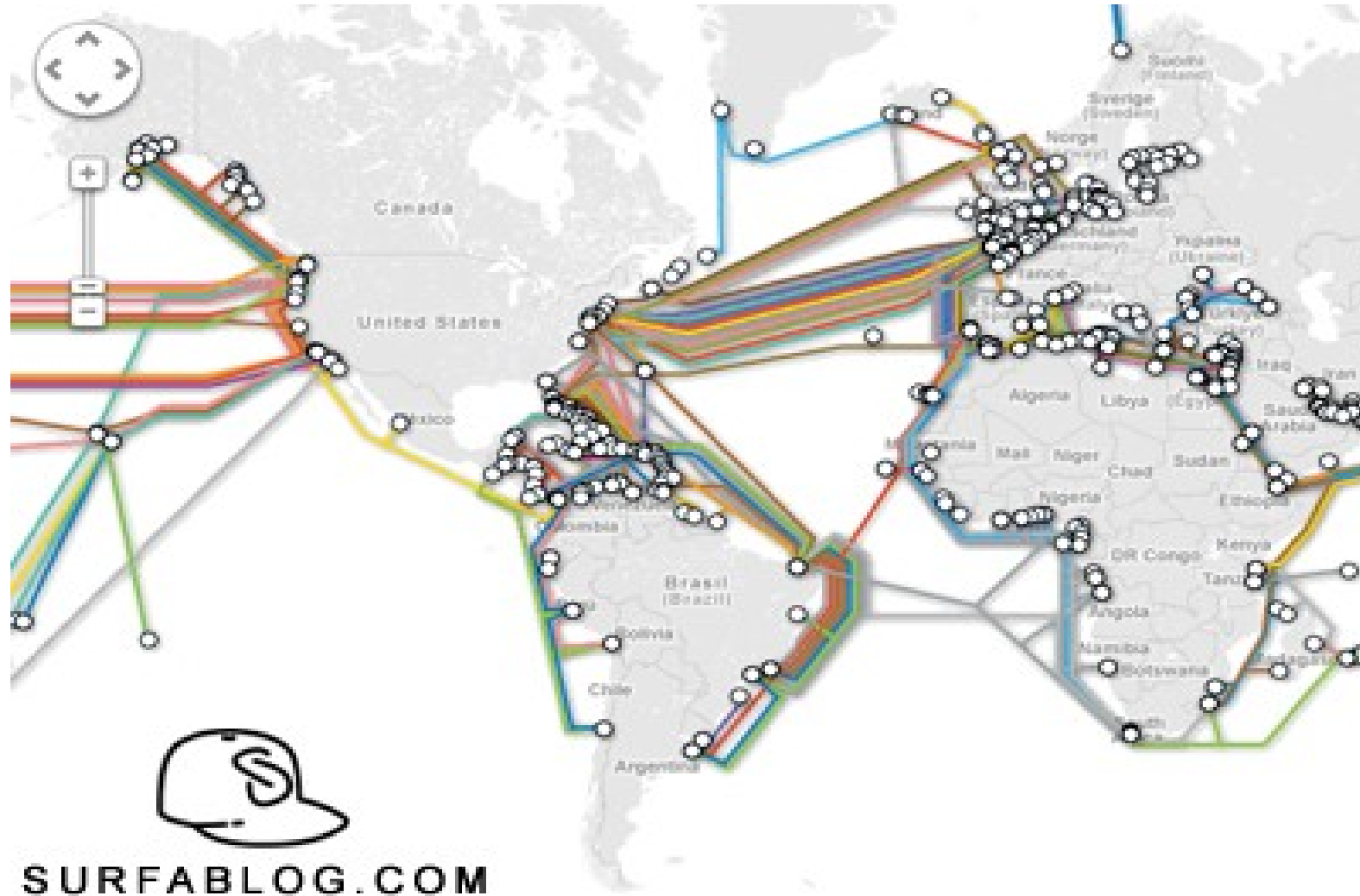
Interior: Extra space created by U-shaped hull. New vessels will have 16 per cent greater capacity (equal to 2,500 containers) than current largest container ship, Emma Maersk.

Bulbous bow for greater fuel efficiency.

La 'conquista dello spazio': Stati e multinazionali



I cavi sottomarini



2. La consapevolezza dell'esistenza di un problema ambientale globale – la «crisi ecologica»

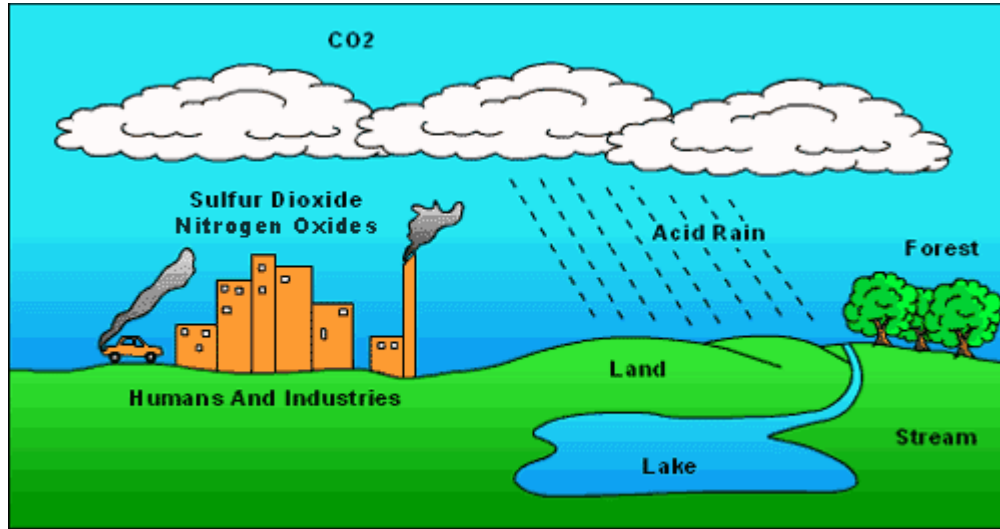
The Love Canal Tragedy ***Caso di “ingiustizia ambientale” (US anni Settanta)***





I siti «Superfund» sites: è la mappa dello sviluppo industriale US





Acid Rain

«Piogge acide» (Scandinavia)



Rachel Carson

- Wrote "*Silent Spring*"
- Biologist, ecologist, Writer
- Protested the use of chemicals, Pesticides in the environment for farming, etc.
- Resulted in the Water Quality Act
- Triggered the Modern Environmental Movement



I «costi nascosti» della crescita industriale – l'abuso di prodotti chimici minaccia la vita sulla Terra



Echoes of *Silent Spring*: 50 Years of Environmental Awareness

***Silent Spring*: a Summary**

***Silent Spring*: the Book that Roared**

The 50th anniversary of most books, even acclaimed ones, comes and goes without notice. Not so Rachel Carson's *Silent Spring*! Why? What is different about this book?

Silent Spring is not Rachel Carson's most beautifully written book, nor is the subject matter as enthralling as her books on the sea. But it is the one that people remember as being pivotal, the one that made a difference, the one that made people stop and look critically at what was happening around them. As a direct result of this book, scientific study of the effects of pesticides was stepped up, regulatory laws were enacted, dissenters were empowered, and practices were changed. Let's look at the book more closely (headings are from *Silent Spring*.)

A Fable for Tomorrow

In this first chapter, Carson envisions an unnamed American town where people lived in harmony with their idyllic environment. Then one spring, mysterious maladies struck people and animals alike. Apple trees flowered but, remaining unpollinated, would bear no fruit; all the fish in the streams had died. The few birds that were seen were found trembling violently before dying. It was a silent spring, unsweetened by the sound of bird song. A white powder had fallen over the land a few weeks before. This tragic state of affairs was not due to enemies but to the actions of the very people who lived there. Although no community had yet experienced all these calamities, Carson warns that each had occurred somewhere in the aftermath

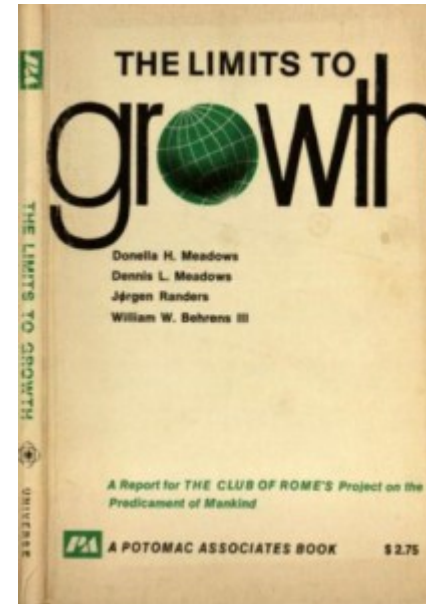
of careless pesticide use. Her book was meant to educate and avert such disasters in the future.

Elixirs of Death

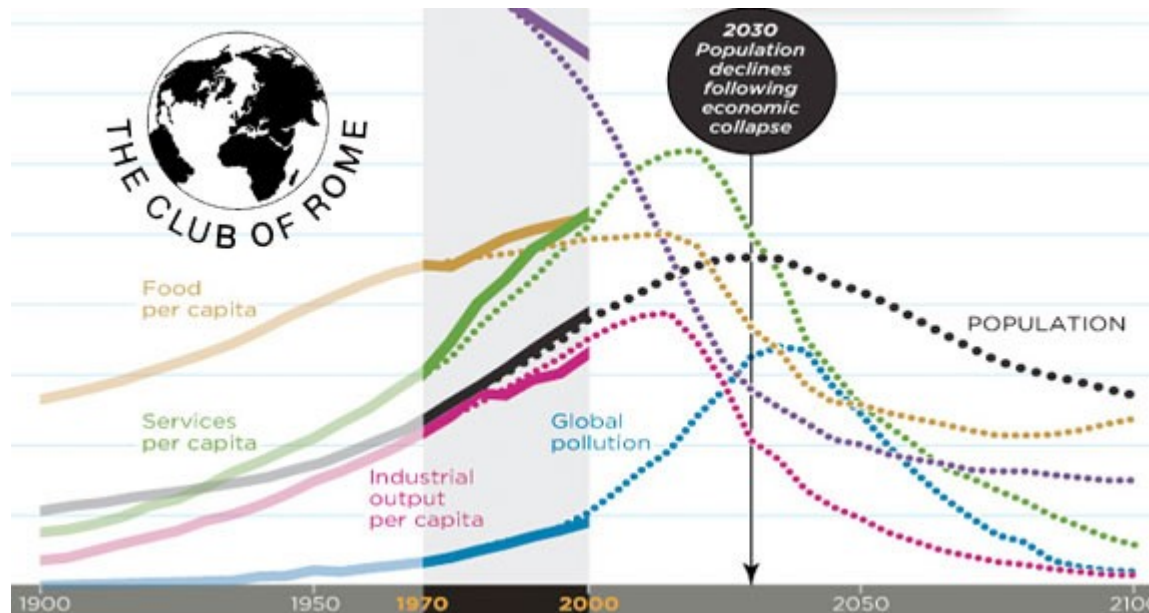
Here Carson introduces the chlorinated hydrocarbons and other pesticides, and how they work. She documents numerous tragedies resulting from their uninformed and excessive use, and their persistence in the tissues of virtually all life. She concludes by advising that if we are to eat, drink, and breathe these chemicals, at the very least we should understand more about them and the risks they pose.

Needless Havoc

Noting that humans have long been trying to control nature by whatever means possible, and that this goal had already resulted in great destruction, Carson laments the new and insidious havoc on diverse forms of wildlife wrought by indiscriminate spraying. She contrasts the flat denials of harm by control agencies with the first-hand accounts of death and devastation witnessed by citizens and biologists in the wake of indiscriminate spraying of poisons onto wildlife, their homes, their food. Carson urges that we should form our own informed judgments, and so the next sections of the book document several well-studied episodes that followed spraying. Her first case study concerns extensive spraying around Detroit with aldrin, for Japanese beetle control. People were told that the spray was harmless, that they need take no precautions. Poison pellets rained down on pedestrians and dissolved in puddles. Birds



I limiti dello sviluppo



Le società stanno raggiungendo i «limiti»

- Società dei consumi
- Crescita demografica
- Risorse non rinnovabili

Importanza culturale del dibattito



Apollo 17 - 1972 (mission finale NASA).

- “Pianeta blu”
- Non ci sono confine
- Non c’è un “planet B”
- Dobbiamo gestirlo

**Dall’economia del «cowboy» o
della «frontiera»**

alla

**«economia della navicella»
(riciclare, ridurre, ecc.)**

**THE ECONOMICS OF THE COMING
SPACESHIP EARTH
Kenneth E. Boulding, 1966**

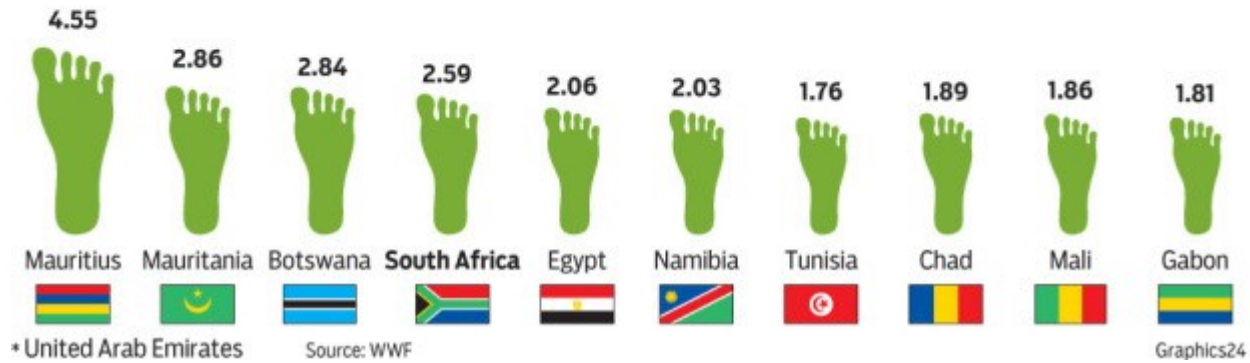


3. Qualche evidenza (in particolare, il cambiamento climatico)

Top 10 countries with the biggest ecological footprint per person

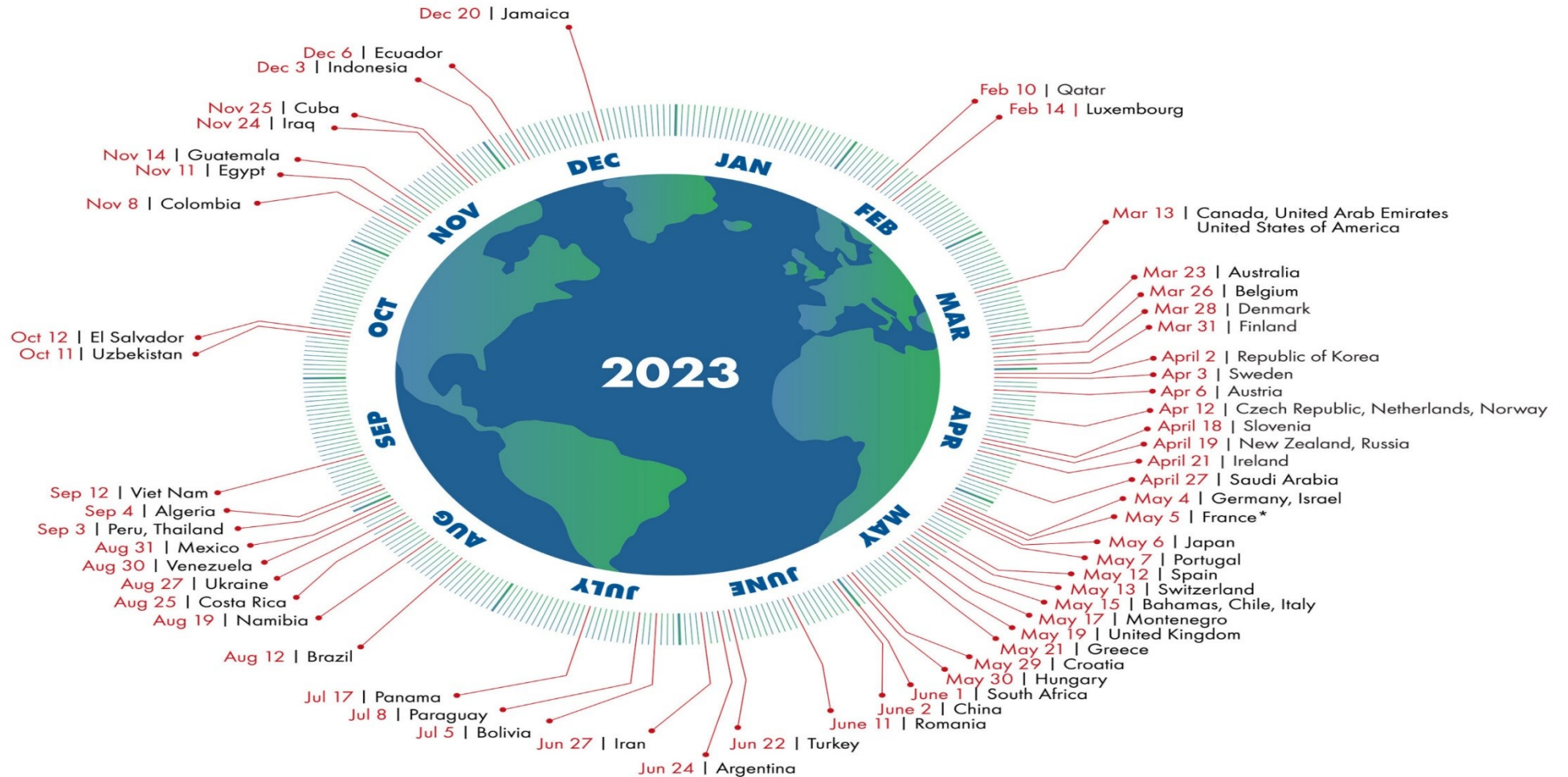


Top 10 African countries with the biggest ecological footprint per person



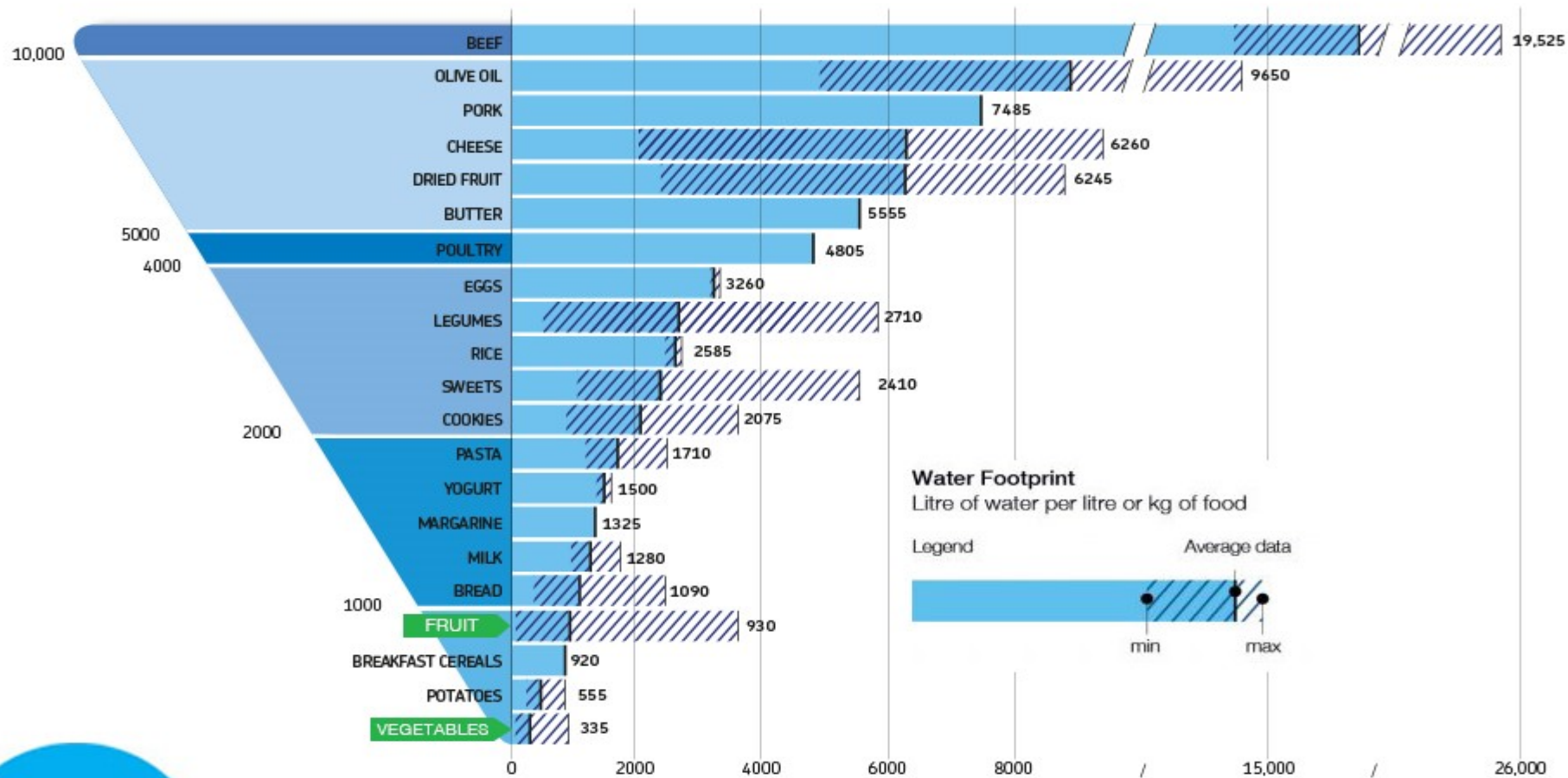
Country Overshoot Days 2023

When would Earth Overshoot Day land if the world's population lived like...



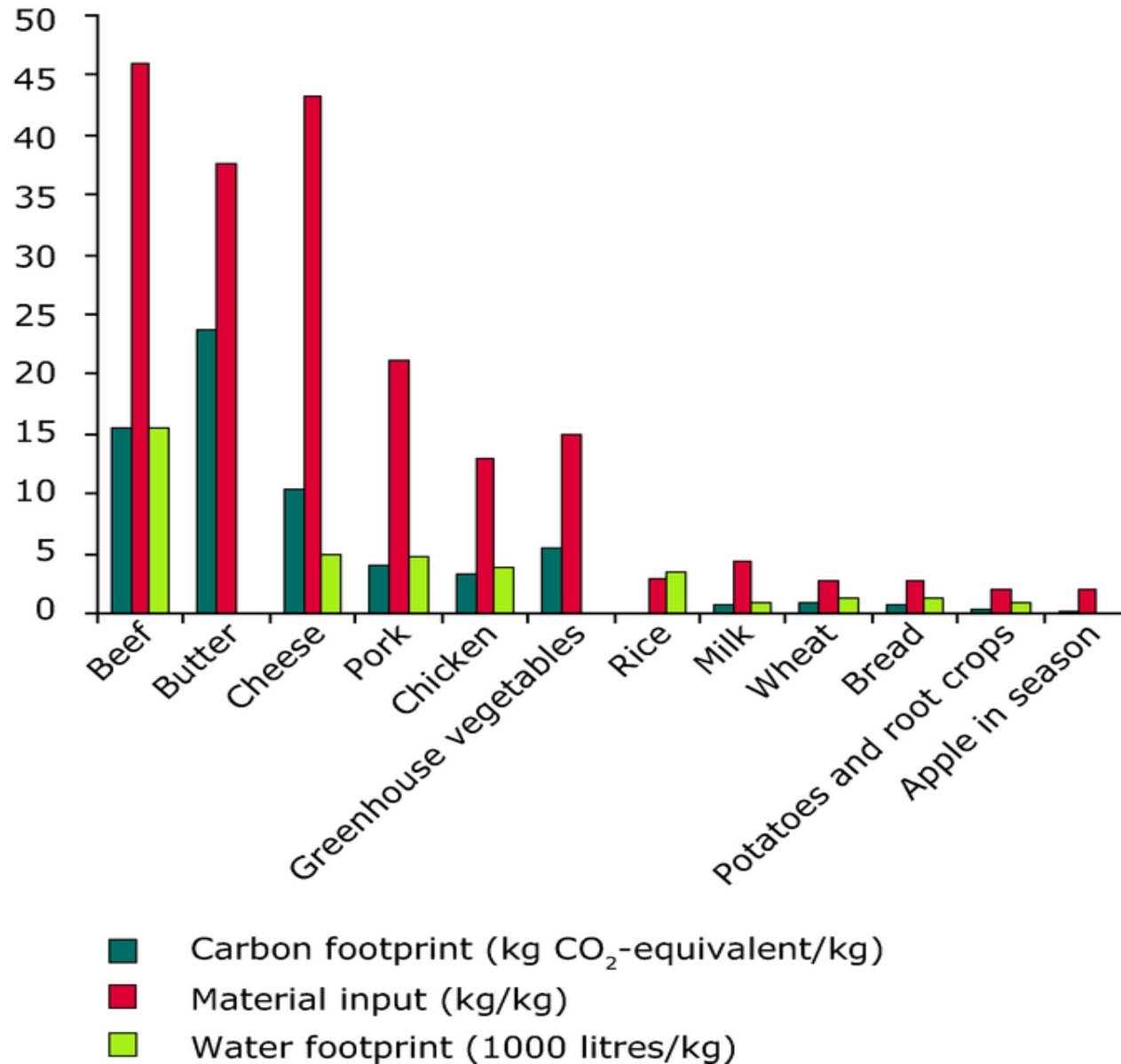
For a full list of countries, visit overshootday.org/country-overshoot-days.
*French Overshoot Day based on nowcasted data. See overshootday.org/france.
Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2022 Edition
data.footprintnetwork.org





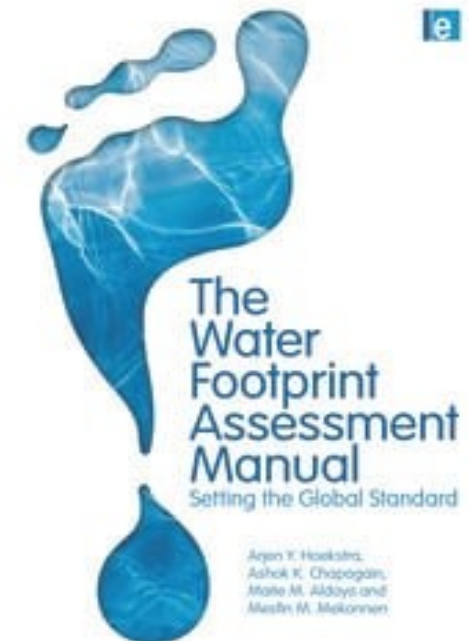
<https://sustainability.totalproduce.com/about-us/a-sustainable-industry/water-footprint/>

Kg or 1 000 litres respectively



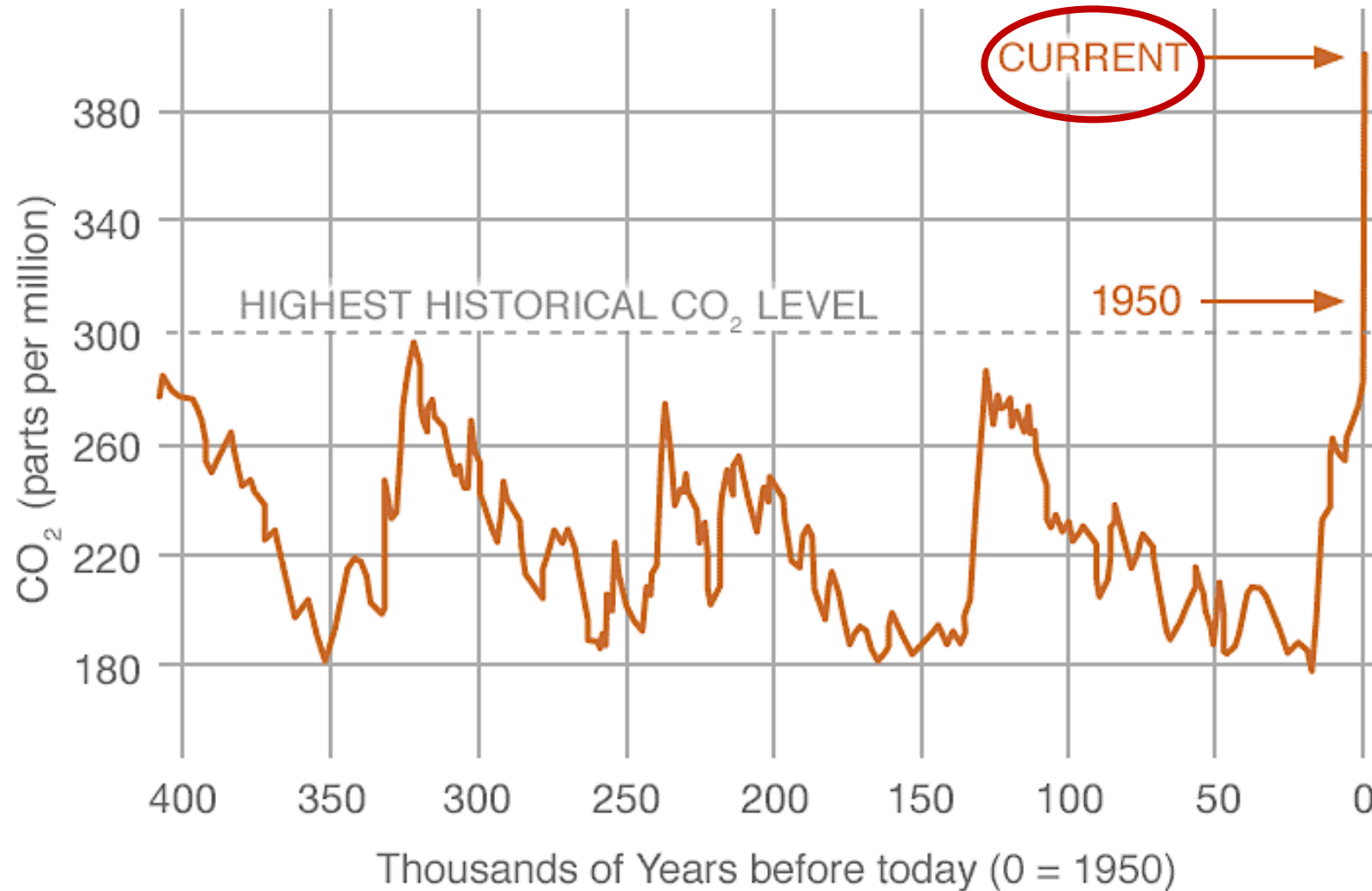
Nuovi indicatori, stili di vita e sostenibilità

https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/figures/carbon-material-and-water-footprint/con112_fig4-2.eps/image_large

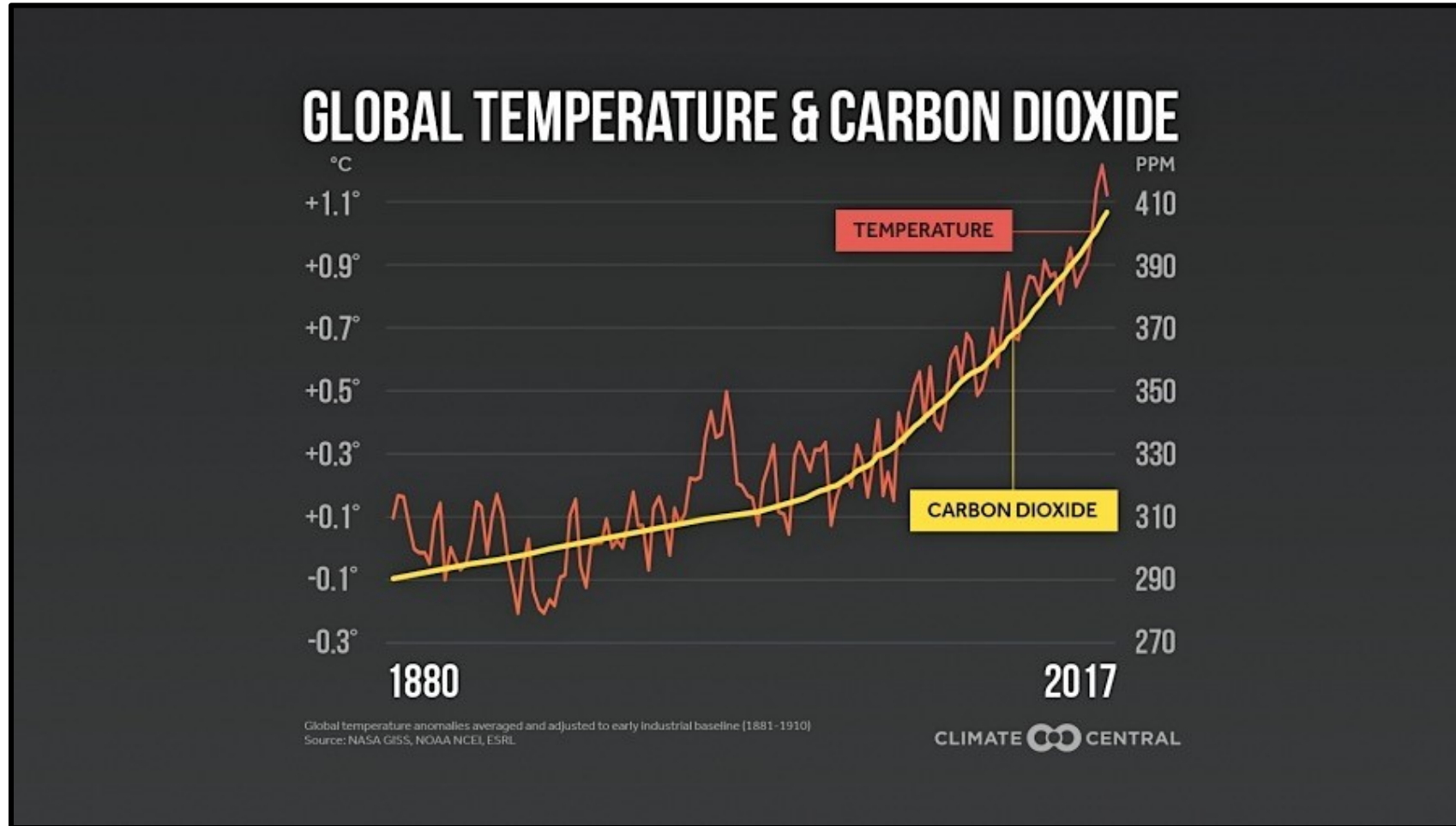


Carbon Dioxide concentrations (CO₂)

LATEST MEASUREMENT:
April 2019
411 ppm



Nesso tra Carbon Dioxide – Global Temperature



Which impacts it implies ? **MELTING GLACIERS**



Himalaya, 1921 - 2009

<https://e360.yale.edu/features/tracking-the-himalaya-s-melting-glaciers>

Which impacts it implies ? **EXTREME FLOODING**



Houston,
Texas, August 2017

Which impacts it implies ? **HEAT STRESS**



Heat wave 2003, 70.000 deaths

https://en.wikipedia.org/wiki/2003_European_heat_wave

Which impacts it implies ? **EXTREME DROUGHT**



Maharashtra (India), 2013: Drought declared in 29,000 villages

MITIGAZIONE



ADATTAMENTO



- «The concept of global warming was created by and for the Chinese in order to make US manufacturing non-competitive»
- “Sea levels just give you slightly more seafront property” (The Independent, 28 February 2022)
- I negazionisti hanno guadagnato spazio e potere nella PA (EPA, molti funzionari esponenti di spicco dell’industria dei fossili)



- Effetti sulla stampa conservatrice
- Effetti sui programmi educativi

La posizione dei «deniers» riposa su:

- ***Non siamo certi che esista il CC, non c'è unanimità scientifica***
- ***Se c'è, non è sicuro dipenda dall'uomo***
- ***Data l'incertezza non ha senso spendere tutti questi soldi***
- ***Si minaccia la competitività dell'industria americana***
- ***La «CC community» sottovaluta i benefici potenziali del cambiamento climatico = «warming is not necessarily a bad thing»***
- ***Che senso ha agire se la Cina e l'India non fanno nulla?***

→ «silenziamiento della scienza climatica»

→ «I risultati scientifici degli scienziati US sono spesso oscurati»

→ Aprile 2017, «***March for science***»: «Questa è una nuova era *nella quale le interferenze politiche sulla scienza sono sempre più frequenti e ciò rappresenta un rischio mortale per la sicurezza e il benessere degli US*»

J. Biden: «America is back» -- e in futuro?

Global risk 2023

4. La critica alla globalizzazione neoliberista e il dibattito sullo sviluppo sostenibile

J. Stiglitz: critica alla globalizzazione neoliberista: «la globalizzazione degli anni 80 e 90 è stata, nella migliore delle ipotesi, iniqua, nella peggiore disastrosa per molti paesi in via di sviluppo e per il ceto medio dei paesi sviluppati»

- Le politiche della Banca Mondiale e del FMI hanno prodotto più debito, degrado ambientale, ingiustizie sociali, riduzione del supporto pubblico ai più deboli, tagli alla sanità e all'educazione
- Il problema non è la globalizzazione in sé, ma come è stata (non) regolata: è necessaria una operazione di riforma della globalizzazione, senza la quale il rischio della chiusura nelle economie nazionali è forte
- «Fair Trade» invece che «Free trade» (standard ambientali e di lavoro; pagare di più (importanza dei valori); nuovo sistema di proprietà intellettuale (medicines e tecnologia);
- PES; sviluppare la governance climatica
- Regolamentare la finanza, tassare i grandi patrimoni; normative anti-trust e regolazione delle multinazionali
- Disarmo e riforma della democrazia

Definitions of Sustainability

Sustainable Development (SD)

Meeting the needs of the present generation without compromising the ability of future generations to meet their own needs.



-- Brundtland Commission, 1987 --

Sustainability

The possibility that human and other forms of life on earth will flourish forever.

-- John Ehrenfeld, Professor Emeritus. MIT --

Sustainable Development (SD)

Enough - for all -- forever.

-- African Delegate to Johannesburg (Rio+10) --

Concetto
multidimensionale

Paradigma politico più che
scientifico

Considerato spesso vago e
poco in grado di ispirare
politiche

→ Non esiste un modello unico («one-size-fits-all»): i paesi hanno diverse risorse, storie, culture, valori, tradizioni e hanno diversa responsabilità

→ «Il concetto di sviluppo sostenibile è simile a quello di «democrazia» e «giustizia»: concetti che ammettono interpretazioni diverse, concetti «contesi» e spesso «contestati» – ma non per questo «li buttiamo dalla finestra»

Necessità di ripensare le attività economiche e il modo in cui le società funzionano

- **Visione ottimistica:** tecnologie verdi, eco-efficienza e nuovi materiali; energie rinnovabili; geo-ingegneria climatica; sviluppo del nucleare; greening dell'economia; attivazione delle leve economiche (C Lagarde: vuoi continuare ad inquinare? Allora paga!); agire sui consumatori (consapevolezza, disponibilità a pagare)
- **Visione pessimistica:** 1) Non c'è tempo! I cambiamenti richiesti sono radicali ma le trasformazioni reali sono lente, mentre «CC is here today»; 2) L'industria «conservatrice», soprattutto quella legata ai combustibili fossili boicotta

All 232 SDG Indicators: What data is available?

This visualization shows for which of the 230 Sustainable Development Goals (SDGs) Indicators data is available at **SDG-Tracker.org**.

- = Indicators for which recent global official metrics are available, or for which alternative good-quality cross-country source are available (e.g. estimates from independent research institutes).
- = Indicators that do have official metrics, but for which available data is very incomplete or outdated. Yellow boxes also mark Indicators for which there are no official metrics, but for which closely related estimates are available that allow informative but imperfect monitoring.
- = Indicators for which – to the best of our knowledge – global monitoring is not currently possible.



To the link


<https://ourworldindata.org/uploads/2018/06/SDG-Data-Matrix-01.png>

Universalità
Integrazione
Natura trasformativa

Nel 1990 circa il 38% della popolazione mondiale, 1 miliardo 785 milioni di individui, si trovava in condizioni di povertà estrema, percentuale scesa all'8,4% nel 2019. La numerosità della popolazione e la diffusione della povertà ha portato pochi Paesi asiatici a determinare l'andamento mondiale: la Cina ha contribuito per due terzi alla riduzione della povertà, l'India, l'Indonesia e il Vietnam alla quasi totalità della parte restante, rendendo ininfluente l'andamento di decine di altri Paesi in via di sviluppo. La dinamica positiva si è interrotta nel 2020 a causa degli effetti della crisi dovuta al Covid-19 con un aumento di circa 70 milioni di persone, che ha portato a superare 700 milioni di poveri, pari a un tasso globale di povertà del 9,3%, con un aumento di 0,9 punti percentuali rispetto al 2019.

**#1: End poverty in
all its forms
everywhere**



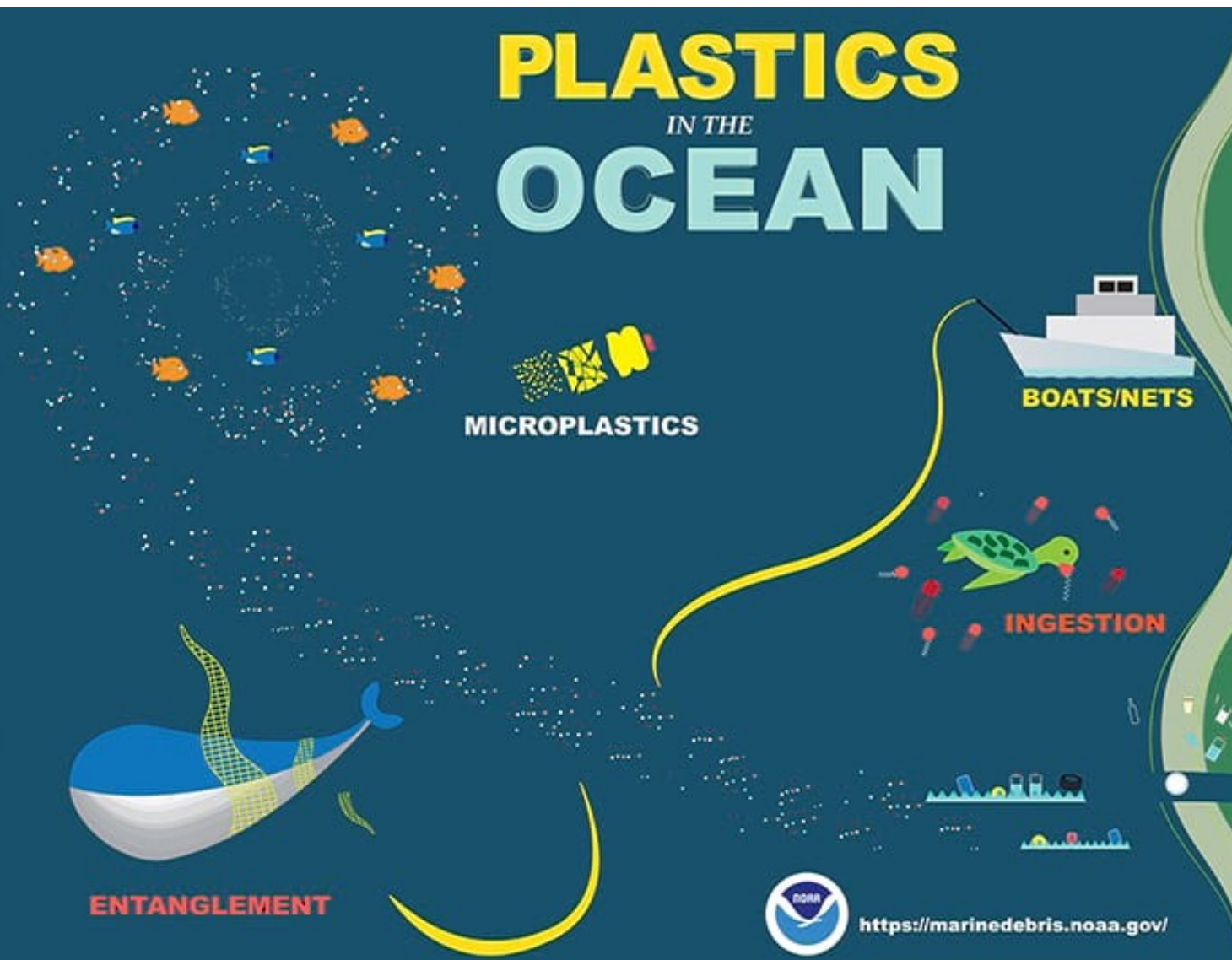


**#14:
Conservation and
sustainably use
the oceans, seas
and marine
resources**

COMMONLY FOUND PLASTICS



PLASTICS IN THE OCEAN



 <https://marinedebris.noaa.gov/>



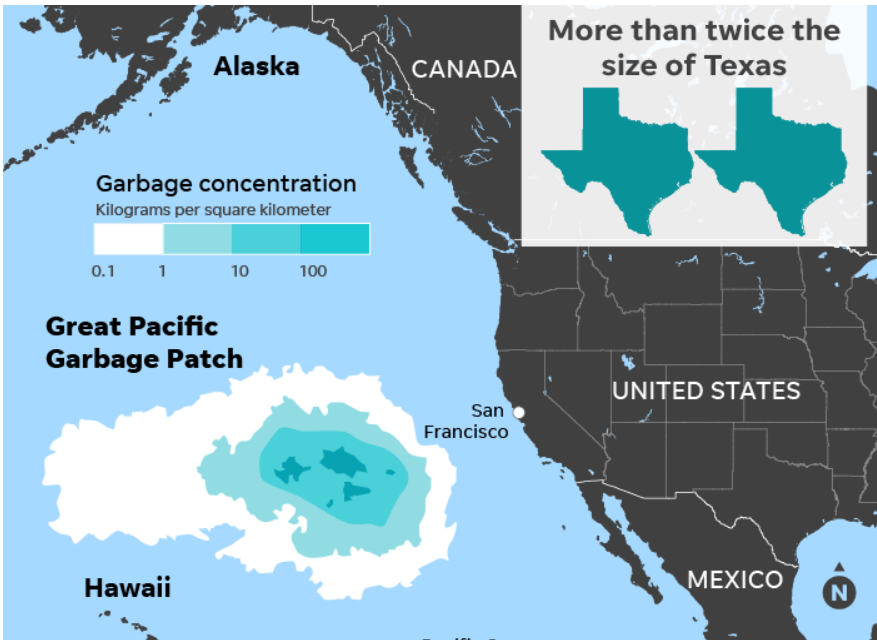
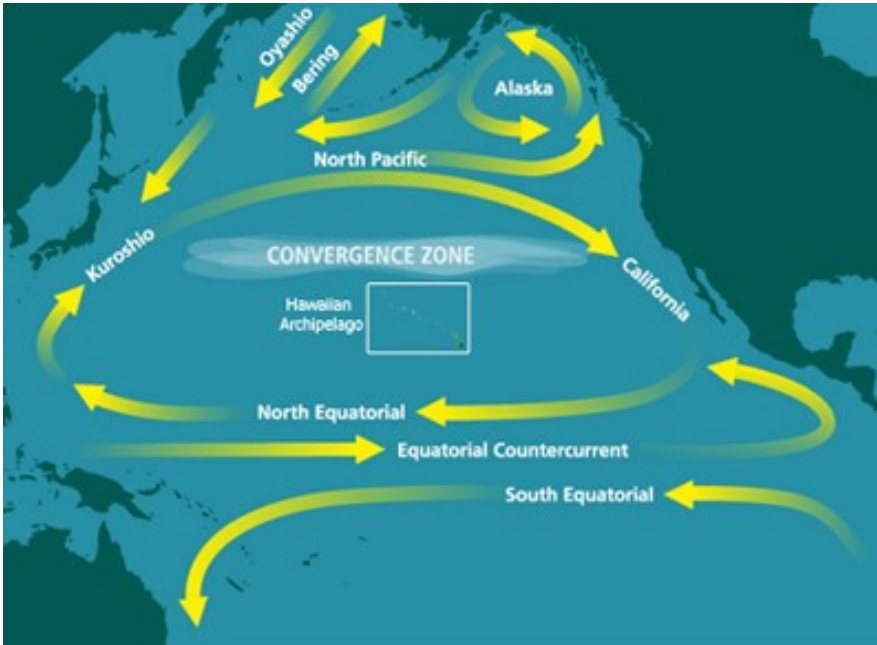
<https://www.wwf.it/news/notizie/?40340%2FSalviamo-le-tartarughe-anche-dalla-plastica>



Fiume Azzurro

Fiume nella Cina

<https://www.focus.it/ambiente/ecologia/non-da-tregua-laccumulo-di-plastica-negli-oceani-di-tutto-il-mondo>



The Great Pacific Garbage patch

Grazie per l'attenzione

soriani@unive.it